

AVVISO DI SELEZIONE n. IGSG-002-2021-BO

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO DI RICERCA PROFESSIONALIZZANTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "TOWARDS A MULTILINGUAL EUROPEAN PLATFORM FOR JUDICIAL AUCTIONS – LEILA" (CUP B55F20002030006)

IL RESPONSABILE IGSG-CNR DELLA SEDE DI BOLOGNA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR n. 93 prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore dal 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. n. 0012030 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011, 186 del 22 settembre 2011 e n. 189 del 27 novembre 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la Legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8, comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti da programmi di ricerca, Accertamento in entrata n. 4923/2021, prot. n. 435 del 26 maggio 2021;

DISPONE

Art. 1 - Oggetto della selezione

É indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipologia "Professionalizzante" per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti le aree scientifiche Politiche pubbliche e management nel settore pubblico, Organizzazione e comportamento giudiziario, Informatica giuridica, Diritto e tecnologie, da svolgersi presso l'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del CNR, nella Sede di Bologna, nell'ambito del progetto DUS.AD008.115 "Towards a Multilingual European Platform for Judicial Auctions – LEILA" per la seguente tematica "**Definizione dei requisiti tecnici, funzionali e di sicurezza nell'ambito della realizzazione di una piattaforma tecnologica di gestione transfrontaliera delle aste giudiziarie in Europa, considerando l'interoperabilità coi sistemi in uso negli Stati membri UE e le infrastrutture europee esistenti (e-CODEX, e-Justice Portal). Individuazione di specifici criteri di valutazione di performance (Key Performance Indicators) della piattaforma stessa**", sotto la responsabilità scientifica del Dott. Davide Carnevali. Le attività di ricerca si baseranno su un approccio interdisciplinare che include l'analisi di documenti tecnici e giuridici, la rilevazione e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi.

Art. 2 - Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **12 mesi** e, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a sei anni, come risultante dal combinato disposto dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010 e dell'art. 6, comma 2 bis, della Legge 27 febbraio 2015 n. 11, di conversione del D.L. 31 dicembre 2014 n. 192, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro a tempo determinato subordinato di cui all'art. 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi (statali, non statali o telematici), nonché con gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della L. 240/2010.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 13 del Disciplinare o da altre norme specifiche in materia. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito in **euro 19.367,00** al netto degli oneri a carico del CNR (art. 9, commi 3 e 4 del Disciplinare). L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR. Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) diploma di laurea in Scienze Politiche, oppure Giurisprudenza, oppure Fisica, oppure Informatica, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, oppure della laurea specialistica (Decreto interministeriale 5 maggio 2004) e di curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

- b) tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, eventuale dottorato e altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>).
L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Disciplinare;
- c) esperienza nell'ambito della tematica di cui all'art. 1, dichiarata con le modalità di cui all'art. 4, ovvero esperienza di ricerca nell'ambito di progetti internazionali nel settore dello sviluppo di sistemi di e-Justice;
- d) conoscenza della lingua inglese – Livello C1;
- e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

L'assegnazione di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegnazione di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010 e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegnazione non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Art. 4 - Domande di ammissione e modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente utilizzando il modulo (Allegato A), dovrà essere inviata all'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.igsg@pec.cnr.it **entro il 15 giugno 2021**. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicato il numero di riferimento del presente Avviso: **“Avviso di selezione IGSG-002-2021-BO”**.

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

Le domande di ammissione e le certificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo comma 5, potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo responsabile.bo@bo.igsg.cnr.it. Ad essi sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda di ammissione. Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il curriculum sotto forma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (Allegato B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR 445/2000). Tale documento in originale, sottoscritto con firma leggibile, dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione del colloquio di cui al successivo art. 7, non potrà essere presentato un documento diverso.

Nel curriculum il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

I lavori non reperibili attraverso la rete (ad esempio, rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure, quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, dovranno essere trasmessi dal candidato per via telematica.

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15, Legge 183/2011, ai sensi del quale è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono pertanto sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dall'atto di notorietà.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il modulo (Allegato C), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679. Tale modulo dovrà essere compilato, datato e sottoscritto dal candidato con firma autografa leggibile. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati; il CNR non si assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Responsabile di Sede. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Responsabile di Sede ed è composta da tre componenti, di cui uno dovrà essere il responsabile della ricerca con profilo ricercatore/tecnologo, interni o esterni all'Ente, con il profilo di ricercatori, nonché esperti della materia e da due membri supplenti, interni o esterni all'Ente; il Responsabile di Sede, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di cui all'ultimo capoverso del comma 1 art. 3 del Disciplinare, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce, all'occorrenza, il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

La Commissione può svolgere il procedimento anche con modalità telematiche.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

Art. 7 - Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati che hanno raggiunto almeno 50 punti su 70 nella valutazione dei titoli. Il colloquio si intenderà utilmente superato dai candidati che avranno conseguito in tale prova un punteggio di almeno 20 punti su 30.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca.

Tali criteri e parametri includono i requisiti richiesti per la tipologia messa a concorso quali il possesso della laurea, del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché lo svolgimento dell'attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia che all'estero dichiarate con le modalità di cui all'art. 4.

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 4, e non hanno ricevuto una comunicazione di esclusione dalla selezione tramite PEC, sono convocati **il giorno 30 giugno 2021 alle ore 10.30**, per sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata tramite PEC.

La commissione potrà effettuare il colloquio con modalità a distanza utilizzando supporti informatici audio/video, secondo modalità operative che saranno comunicate ai candidati ammessi al colloquio mediante PEC, atte comunque ad assicurarne la pubblicità.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine dei lavori la commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio ed indica il vincitore. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Responsabile di Sede, e sarà pubblicata, a cura dello stesso, mediante affissione all'albo dell'IGSG Sede di Bologna, sul sito internet del CNR www.urp.cnr.it e con le altre forme di pubblicità previste per il presente Avviso di selezione.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione inviata con PEC.

Non è consentita la inclusione di idonei nella graduatoria. Tuttavia, il Responsabile di Sede, sentito il responsabile della ricerca, può sostituire uno o più vincitori, che rinuncino all'assegno prima di usufruirne, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Il CNR non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8 - Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Responsabile di Sede dovrà far pervenire al vincitore della selezione il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca.

Entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia dell'atto di conferimento, controfirmata per accettazione unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 3, commi 3, 4 e 5, e art. 4, commi 2 e 3 del Disciplinare. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2 del presente Avviso di selezione o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il contraente dovrà inviare per PEC al Responsabile di Sede, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

- non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
 - d) nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva in autocertificazione relativa al collocamento in aspettativa senza assegni.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Responsabile di Sede, dall'ulteriore fruizione dell'assegno. Il suddetto provvedimento sarà assunto su proposta del responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile di Sede e al responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9 - Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Responsabile di Sede prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Responsabile di Sede valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, e su richiesta del responsabile della ricerca, il Responsabile di Sede si esprimerà sul rinnovo dell'assegno e sull'eventuale attribuzione dell'importo immediatamente superiore nell'ambito della tipologia di assegno di cui al presente Avviso di selezione. (Art. 9, comma 5 del Disciplinare).

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente selezione, ivi compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

conferimento dell'assegno di ricerca, come specificatamente indicato nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'Allegato C.

I dati saranno trattati dal CNR – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile IGSG-CNR Sede di Bologna i cui dati di contatto sono: mail istituzionale: responsabile.bo@bo.igsg.cnr.it – Indirizzo dell'IGSG-CNR Sede di Bologna: Via Zamboni n. 26 – 40126 Bologna.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo Allegato C, di cui all'art. 4 del presente Avviso di selezione, che possono essere esercitati nei modi indicati nel modulo stesso. Il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. viene esercitato con le modalità previste dai provvedimenti del Direttore Generale CNR n. 22 del 18/05/2007 e n. 62 dell'8/11/2007 (consultabili alla pagina www.cnr.it alla voce "Servizi e utilità").

Art. 11 - Pubblicità

L'Avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Responsabile di Sede, mediante affissione nell'albo dell'Istituto interessato, nonché mediante pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it e del MUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell'Unione Europea, oltre a particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

**IL RESPONSABILE IGSG-CNR
SEDE DI BOLOGNA
Marco Fabri
(f.to digitalmente)**

Per eventuali informazioni contattare: segreteria.bo@bo.igsg.cnr.it

SEDE ISTITUZIONALE DI FIRENZE

Via dei Barucci 20, 50127, Firenze
Tel. +39 055 43995

SEDE DI BOLOGNA

Via Zamboni 26, 40126, Bologna
Tel. +39 051 2756218

SEDE DI ROMA

c/o Sapienza - Università di Roma
Tel. +39 06 49910685 / 49910379

ALLEGATO A

Al Responsabile IGSG-CNR
Sede di Bologna

I sottoscritt_
(Cognome e Nome)

Codice Fiscale

Nato a

Prov.il

Attualmente residente a

Prov.

Indirizzo

CAP

Telefono

Indirizzo PEC.....

chiede, ai sensi dell'art. 22 della L. 240 del 30/12/2010 di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Progetto di ricerca:

.....

sotto la responsabilità scientifica del Dott.

da svolgersi presso la Sede IGSG- CNR di Bologna – Via Zamboni n. 26 – 40126 Bologna.

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente *) in _____ il ___/___/___ presso l'Università _____ con votazione _____ ;
- 3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o titolo estero equivalente) in _____ il ___/___/___ presso l'Università _____
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
- 5) di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal 01/05/2011 al e di aver/non aver usufruito delle tipologie di rapporti di lavoro di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione, intercorsi con

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (Allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum;
- 2) elenco dei lavori trasmessi dal candidato per via telematica di cui all'art. 4 del bando.

Luogo e data

FIRMA LEGGIBILE

** Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto b) del presente avviso.*

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME
NOME
NATO A
IL

RESIDENTE A
INDIRIZZO
C.A.P.
TELEFONO

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum, comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica, corrisponde a verità.

Curriculum vitae et studiorum:

Indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente).

Esempio:	<i>descrizione del titolo</i>
Data:	<i>data di conseguimento del titolo</i>
Protocollo:	<i>numero di protocollo del titolo (se presente)</i>
Rilasciato da:	<i>soggetto che ha emesso il titolo</i>
Periodo di attività:	<i>dal / al</i>

FIRMA LEGGIBILE

() Ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000*

Nota bene:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.*
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.*
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).*
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.*
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.*
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n. 2016/679, La informiamo che:

- 1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale conferimento dell'assegno, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati al Consiglio Nazionale delle Ricerche. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di conferimento dell'assegno, per tutto il periodo in cui intercorre il rapporto instaurato con il titolare dell'assegno e, successivamente alla cessazione, per l'eventuale adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti sulla conservazione degli atti amministrativi.
- 2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
- 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.
- 4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore dell'Istituto, il Responsabile della Sede che ha emanato l'avviso di selezione, il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e il segretario.
- 5) Il Titolare del trattamento è: il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma; PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it il cui punto di contatto è indicato nell'articolo 10 dell'avviso di selezione, rubricato "Trattamento dei dati personali".
- 6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: e-mail: rpd@cnr.it; PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma.

- 7) La graduatoria finale di merito verrà pubblicata con le modalità indicate nell'art. 7 del bando di selezione, rubricato "Modalità di selezione e graduatoria".
- 8) Saranno altresì diffusi sul sito web del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, le seguenti informazioni del candidato vincitore:
- a. gli estremi dell'atto di conferimento dell'assegno;
 - b. il curriculum vitae presentato dal candidato;
 - c. i compensi, comunque denominati, relativi all'assegno di ricerca.
- 9) Al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del candidato potranno essere comunicati a soggetti terzi, in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679.
- 10) In qualità di interessato, il candidato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.
- 11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il candidato può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____
il _____
residente a _____
indirizzo _____

PER PRESA VISIONE

DATA e FIRMA LEGGIBILE _____